



«No n abbassate la guardia». I volontari travestiti da maxi profilattici

La lotta all'Aids sfilava nelle strade

Associazioni di volontariato in campo per celebrare la Giornata Mondiale della lotta all'Aids, sensibilizzando opinione pubblica e giovani a prevenire il virus Hiv. Davanti alle Poste centrali, Croce rossa, Anlaids e Arcigay hanno allestito postazioni e distribuito opuscoli, volantini e preservativi, promuovendo un quiz ai passanti, per testare il livello di conoscenza della malattia, ancora basso tra gli adolescenti. Intanto nelle

vie del centro storico sette volontari di Alfaomega hanno indossato degli enormi profilattici, ricoprendosi dalla testa ai piedi e poi sfilando da piazza Sordello ai portici Broletto, fino al teatro Sociale, suscitando ilarità ma anche interesse tra i passanti. E' stimato che nel Mantovano l'infezione da Hiv si manifesti con 35 nuovi casi all'anno. Anche le istituzioni hanno dato un contributo alla giornata, promuovendo una se-

rata benefica intitolata "Red Ribbon Party", che si svolgerà sabato, dalle 22, al l'Arco Virgilio. L'appuntamento è stato illustrato ieri in Provincia dagli assessori Magri, Zaltieri e De Pietri con Emanuele Nitri dell'Unar e Valerio Mori, vicepresidente del Rugby Mantova (testimonial dell'evento) e Tania Righi di Arci Mantova. «E' la prima volta che un'iniziativa mette insieme tutte queste realtà - ha osservato Nitri - ne seguiran-

no altre. A gennaio-febbraio faremo un convegno sulla discriminazione e emarginazione sociale». Sabato sera il dj Pietro Casarini farà ballare il pubblico con musiche anni '70-'80, seguite dal drag show delle "Salamandra's sisters". Ingresso 5 euro incluso il cocktail della casa (anche per non tesserati Arci). Parte del ricavato sarà devoluto ad Abeo, oltre che all'Arcigay La Salamandra per attività di prevenzione. Zaltieri ha ricordato che "la sensibilità alla lotta all'Aids, che non riguarda categorie di persone marginali, ha un pò abbassato la guardia».

Graziella Scavazza

